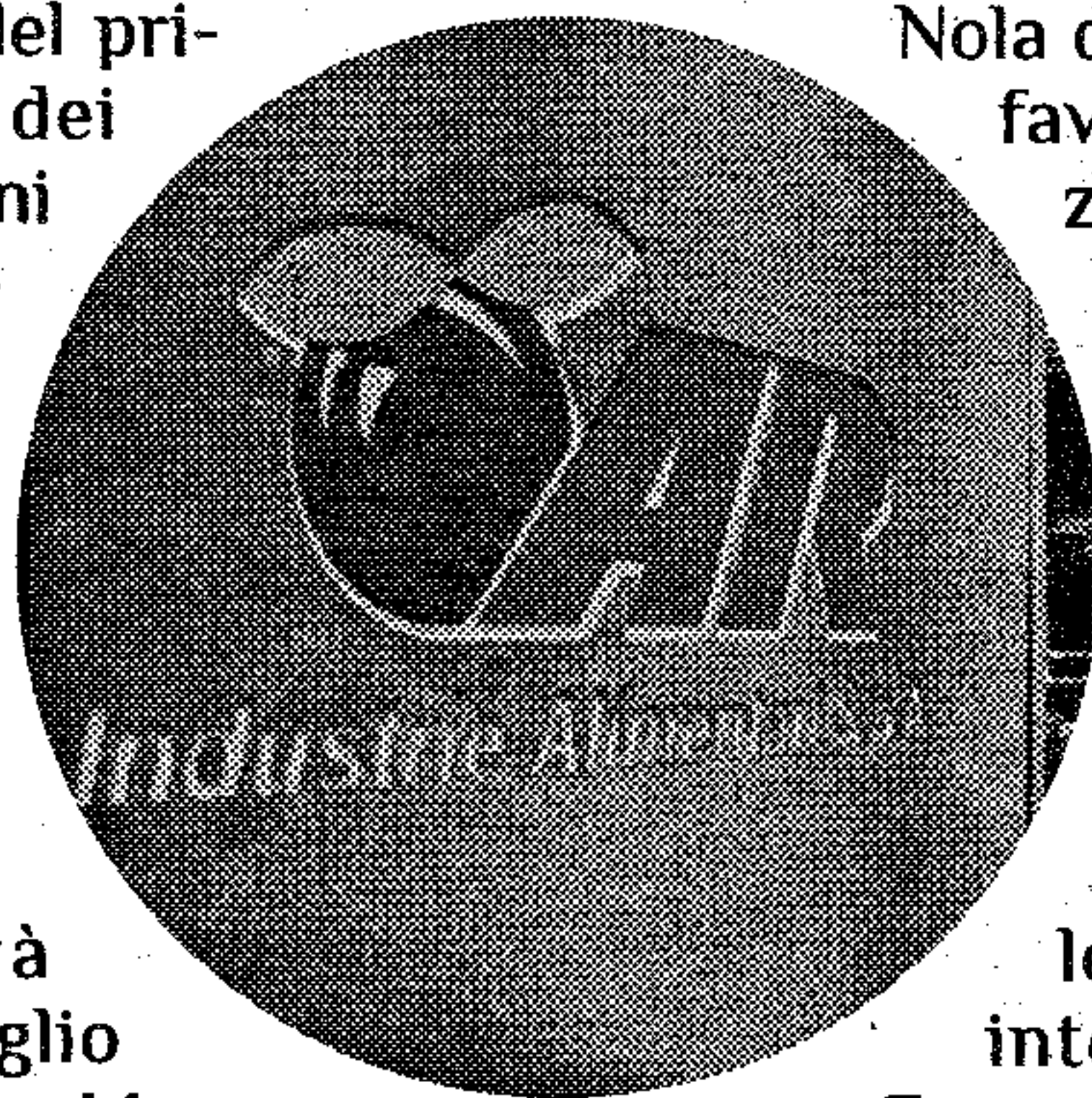


# Primo maggio di proteste

■ I lavoratori di Ar e Fiat si riorganizzano: un'unica manifestazione a Pomigliano

**Sant'Antonio Abate/Pomigliano.** Un'unica manifestazione a Pomigliano. Tutti uniti i lavoratori di Ar e Fiat, due vertenze "gemellate" e che giungeranno ad un'unica protesta il giorno del primo maggio, festa dei lavoratori. Nei giorni scorsi si sono tenuti i primi incontri organizzativi per la preparazione del tradizionale appuntamento pubblico del 1° maggio che anche stavolta si terrà nell'aula del consiglio comunale di piazza Municipio a Pomigliano. I lavoratori dell'azienda di Sant'Antonio Abate annunciano una partecipazione di massa all'iniziativa di Slai Cobas. «Quello che sta succedendo all'AR Industrie Alimentari di Sant'Antonio Abate - si legge in una nota - facente capo alla multinazionale giapponese Mitsubishi - che ha cessato l'attività produttiva e licenziato tutti dopo aver precedentemente delocalizzato gli impianti con l'ausi-



lio di ingenti finanziamenti pubblici ricevuti da Unione Europea, Stato italiano e regioni di Campania e Puglia, e quello che sta succedendo alla Fiat Chrysler di Pomigliano e

Nola dove a dispetto delle favole di piena occupazione e lauti salari (dispensate un giorno sì, e anche l'altro, da Marchionne), la triste realtà registra circa 3.000 lavoratori senza credibile missione produttiva e prevalentemente in cassa integrazione da circa

7 anni... in attesa dell'ennesimo 'piano' previsto stavolta... per il 2018. AR e FCA sono l'emblema delle cause che stanno portando i lavoratori ed i cittadini in un disastro sociale simile a quello della Grecia! Così come per Indesit-Whirlpool, Alenia-Atitech, Ansaldo-Itachi».

Tra poco più di una settimana i lavoratori si ripresenteranno uniti per combattere una sola grande vertenza.

**Metropolis**

mercoledì 22 aprile 2015  
www.metropolisweb.it